

**REGIONE LOMBARDIA**

*Bando per la presentazione dei progetti finalizzati a miglioramenti organizzativi, strutturali e tecnologici presentati da soggetti privati in attuazione della l.r. 28 dicembre 2007 n. 34 «Politiche regionali di sviluppo dei soggetti no profit operanti in ambito sanitario» - anno 2008.*

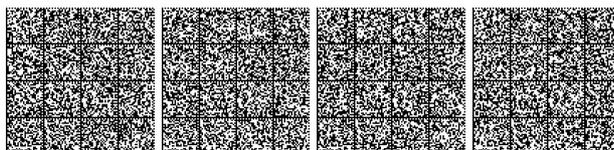
**1. Finalità, ambito di intervento e risorse**

La Regione Lombardia in attuazione della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 34 interviene con politiche di sviluppo dei soggetti *no profit* operanti in ambito sanitario, Tale legge autorizza l'erogazione di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati a miglioramenti organizzativi, strutturali e tecnologici in coerenza con gli indirizzi del Piano Socio Sanitario Regionale.

**2. Chi può presentare i progetti**

I progetti possono essere presentati da Soggetti privati che, alla data del 31 marzo 2007, operano da statuto senza fini di lucro, non sono controllati da società con fini di lucro e svolgono attività di ricovero e cura in regime di accreditamento a contratto con oneri a carico del Servizio Sanitario Regionale, in strutture ospedaliere ubicate in Regione Lombardia. Il contributo è destinato a soggetti che svolgono attività ospedaliera, comprese le prestazioni ambulatoriali e può compensare unicamente gli obblighi di servizio pubblico assunti verso il sistema sanitario.

Nel caso in cui il soggetto giuridico che ha in capo l'accreditamento dell'ospedale gestisca (in proprio o tramite terzi) anche altre attività, esso è obbligato a fornire contabilità e rendicontazione separata relativa al progetto, non soltanto per garantire la massima tracciabilità dell'utilizzo e della corretta destinazione dei finanziamenti, ma anche una separazione di gestione, tale da assicurare che i contributi siano finalizzati agli obblighi di servizio pubblico



(Servizi di Interesse Economico Generale - SIEG) e non per altre attività (attività commerciali eventualmente svolte).

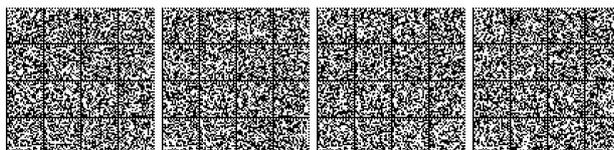
Stante quanto sopra:

- a. un soggetto che svolga solo attività socio-sanitarie e/o solo ambulatoriali non può essere ammesso alla presentazione dei progetti;
- b. in caso di Enti con strutture ubicate in più regioni rilevano solo le strutture ubicate sul territorio della Regione Lombardia;
- c. il Soggetto non deve essere controllato da società con fini di lucro ma può avere partecipazioni in società con fini di lucro.

### **3. I contenuti delle proposte progettuali**

I progetti devono a pena di ammissibilità:

- a. essere coerenti con il PSSR 2007 – 2009;
- b. svilupparsi all'interno delle seguenti 4 aree:
  - dipartimentalizzazione delle strutture, semplificazione degli accessi e delle modalità di erogazione delle cure;
  - sicurezza del paziente, in tutte le varie componenti (strutturali, organizzative, comportamentali). Ad esempio: il blocco operatorio, le prevenzioni delle infezioni ospedaliere, il percorso di prescrizione, preparazione e somministrazione dei farmaci ospedalieri;
  - informatizzazione dei servizi e delle attività al fine di garantire maggiore efficienza e migliore qualità del servizio (con esclusione dei progetti già finanziati anche attraverso il SISS);
  - riorganizzazione delle attività attraverso la creazione di percorsi di pazienti che vedono nella continuità assistenziale il punto di riferimento;
- c. avere come obiettivo maggiori e migliori servizi per la popolazione. La



misura di questo obiettivo è realizzata attraverso la valutazione:

- di maggiori prestazioni e/o di un maggior numero di pazienti presi in carico rispetto a quanto rilevato, per le attività ambulatoriali, di ricovero e cura o di erogazione di file F, tramite i debiti informativi oggi in vigore relativi all'anno precedente l'approvazione del bando, nello specifico quindi si farà riferimento ai debiti informativi relativi all'esercizio 2008;
- di miglior accesso degli utenti attraverso indicatori di riduzione delle liste di attesa, o di continuità delle cure.

I servizi aggiuntivi previsti nel progetto possono riferirsi a tutti i regimi di erogazione: dalle attività di prevenzione secondaria, al ricovero e cura, alla diagnostica strumentale, alla riabilitazione con eventuale raccordo domiciliare e territoriale;

- d. essere ben motivati dal punto di vista clinico-organizzativo. Deve essere ben indicata la presenza di una domanda effettiva a cui si vuole rispondere e la relativa evidenza della capacità delle attività individuate di soddisfare tale domanda. Nel progetto, altresì, deve anche evincersi la capacità dell'organizzazione di predisporre il servizio, così come indicato, nonché la coerenza tra il livello di attività indicato e le risorse messe a disposizione;
- e. evidenziare il pieno rispetto delle specifiche previste per il Sistema informativo socio sanitario (SISS).

Le motivazioni a sostegno della sussistenza dei requisiti di cui ai precedenti punti devono essere argomentate nella relazione tecnico sanitaria di cui al successivo punto 6. "*Procedure e termini per la presentazione dei progetti*" che deve essere allegata al progetto.

Non sono ammessi progetti che prevedano l'incremento di TAC o Risonanze,



essendo la dotazione della Regione Lombardia ampiamente superiore alla potenziale domanda a meno che le TAC o le Risonanze siano previste all'interno di progetti complessi riconducibili ad una delle voci di cui ai precedenti punti a) e b).

#### **4. Ammissibilità dei progetti**

Ogni Soggetto privato può presentare al massimo quattro progetti.

I contributi assegnati per la realizzazione dei progetti finalizzati a miglioramenti organizzativi, strutturali e tecnologici non possono superare il 15% delle risorse riconosciute ai soggetti beneficiari dal Servizio Sanitario Regionale per assistiti lombardi per l'anno di riferimento, al netto dell'eventuale fatturato annuo riconducibile a società *for profit* partecipate dal soggetto che ha presentato il progetto, per ricoveri, prestazioni di specialistica ambulatoriale e funzioni non tariffate operative [escluse quindi qualità avanzata, qualità e complessità della riabilitazione e fondi per ricerca IRCCS] rapportate percentualmente, sulla base dei dati 2008 ultimi disponibili, alla casistica lombarda.

Il valore dei farmaci rendicontati come file F non concorre al calcolo delle risorse riconosciute dal SSR alle strutture per l'esercizio 2008. In ogni caso il contributo non potrà eccedere il 100% dei costi ammissibili correlati agli oneri del servizio pubblico.

Ai fini della definizione del finanziamento saranno considerate esclusivamente le maggiori e migliori attività effettuate per conto e a carico del Servizio Sanitario Regionale e quindi i progetti dovranno esplicitare la parte di attività che verrà svolta e remunerata con finanziamenti extra SSR.

#### **5. Criteri di ammissibilità dei costi**

I costi ammissibili per il finanziamento sono i costi diretti e indiretti riferiti a



ciascun progetto, con esclusione del costo del personale direttamente impiegato nella erogazione delle prestazioni.

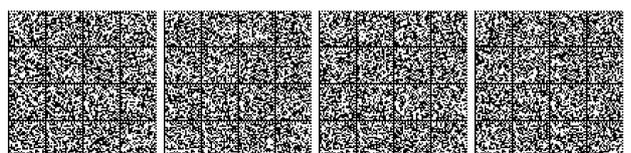
Al fine del finanziamento i costi devono sempre trovare una specifica rendicontazione.

Sono ammissibili i costi a partire dal 1 settembre 2008 per progetti che sono iniziati anche anteriormente al 1° gennaio 2008 e che manifestano i risultati o iniziano la fase realizzativa del progetto fin dal 2009.

#### **6. Procedure e termini per la presentazione dei progetti**

Gli elaborati progettuali devono obbligatoriamente essere accompagnati, a pena di esclusione, da:

- relazione tecnico-sanitaria;
- parere argomentato di natura clinico-epidemiologica effettuato dalla ASL territorialmente competente e rilasciata formalmente dal Direttore Generale dell'ASL;
- quadro economico di dettaglio: devono essere specificati analiticamente i costi del progetto (costi di gestione, di investimento, il costo complessivo del progetto e la percentuale di costi riferiti ai soli utenti lombardi con il relativo ammontare) e suddiviso per anni;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante dell'ente proponente che dichiara che a copertura dei costi del progetto non sono stati chiesti altri finanziamenti nazionali o regionali (a meno di non avere già ricevuto risposta negativa alle richieste), nè saranno chiesti in futuro per lo stesso motivo;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante che il soggetto proponente opera da statuto



senza fini di lucro e che non è controllato da società con fini di lucro;

- nel caso in cui il soggetto *no profit* abbia partecipazioni in società con fini di lucro: dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante indicante l'esatta distribuzione tra i diversi soggetti dei ricavi SSN in modo da poterli scorporare dal calcolo del massimo ammontare di progetto finanziabile;

I progetti dovranno essere presentati, a firma del legale rappresentante dei soggetti interessati, al Protocollo della Direzione Sanità della Regione Lombardia, via Pola 9/11 Milano, entro e non oltre il 60° giorno dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

I progetti potranno essere inviati con raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio del 60° giorno dalla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. In tal caso farà fede il timbro postale.

I progetti inviati con raccomandata con avviso di ricevimento dovranno comunque pervenire entro il termine perentorio del 30° giorno dalla scadenza del bando.

#### **7. Criteri e procedure per la valutazione e l'attribuzione dei punteggi**

Nel caso in cui il fabbisogno teorico di finanziamento dei progetti presentati (coerenti con il Piano Socio Sanitario Regionale e con tutti gli altri criteri indicati) dovesse essere superiore alle reali disponibilità stanziare per l'esercizio 2008 si dovranno rimodulare le assegnazioni utilizzando un criterio di arrotondamento per difetto o di rimodulazione percentuale delle stesse che saranno applicati dopo che, in via prioritaria, per ciascun ente proponente, si sarà provveduto a concentrare le risorse sui progetti, tra quelli dallo stesso presentati, più



rispondenti ai criteri di cui al punto 3. *“I contenuti delle proposte progettuali”*.

La Direzione Generale Sanità procederà alla selezione dei progetti ritenuti meritevoli di finanziamento e all'individuazione dei contributi avvalendosi del supporto della commissione, nominata con Decreto del Direttore Generale Sanità.

**8. Criteri di monitoraggio e modalità di erogazione del finanziamento a consuntivo**

Il finanziamento dei progetti sarà erogato, sulla base della rendicontazione dei costi, per stati di avanzamento sulla base del raggiungimento degli obiettivi secondo le quantità, le modalità e le tempistiche previste dai progetti stessi.

La verifica della corretta rendicontazione dei costi e del corretto avanzamento dei progetti sarà effettuata dalla commissione sopra indicata e le *tranche* di finanziamento dovranno rappresentare al minimo il 20% del finanziamento assegnato.

Le criticità eventualmente riscontrate dalla commissione di supporto in sede di valutazione dei progetti dovranno essere comunicate formalmente e immediatamente al Direttore Generale della Sanità.

Il dirigente della U.O. Coord. istituzionale, rapporti SSR e giur. legislativo:  
dott.ssa Filomena Lopedoto

Il dirigente della U.O. Governo dei serv. sanitari territoriali e pol. di appr. e controllo:  
dott. Luca Martino

TC-09BFD5990 (A pagamento).

